

Quasi-macchina

In molti casi vengono prodotte e fornite parti di macchine, assemblaggi o componenti di macchine che sono molto simili alla definizione di macchina ma che non possono essere considerate macchine complete secondo il contesto della [Direttiva macchine](#).

La direttiva macchine definisce come “*quasi-macchina*” un insieme di componenti che formano quasi una macchina ma che, da soli, non sono in grado di eseguire alcuna funzione specifica, per es. [un singolo robot industriale è una quasi-macchina](#).

Una quasi-macchina è destinata esclusivamente all’installazione in un’altra macchina o in un’altra quasi-macchina o attrezzatura, oppure alla combinazione con queste ultime al fine di formare una macchina ai sensi della direttiva.

Leggi anche: [Due macchinari -pur se adiacenti- non sempre costituiscono un insieme secondo la Direttiva macchine 2006/42/CE](#)

Una quasi-macchina non può soddisfare tutti i requisiti della Direttiva macchine.



La Direttiva macchine ne regola quindi il libero commercio mediante una speciale procedura:

- Il produttore dovrà soddisfare tutti i requisiti essenziali della Direttiva macchine ragionevolmente raggiungibili;
- Il produttore emanerà una dichiarazione di incorporazione che descrive i requisiti essenziali della direttiva che vengono applicati e soddisfatti;
- Deve essere preparata e conservata in archivio una documentazione tecnica simile a quella richiesta per una macchina;
- Delle istruzioni per l'uso: il produttore preparerà delle istruzioni di assemblaggio con le medesime modalità e le fornirà con ciascuna "quasi-macchina". Le lingue utilizzate in tali istruzioni di assemblaggio potranno essere concordate tra il produttore e l'utente (addetto all'integrazione).